## ATTIVITA' RICETTIVA A CONDUZIONE FAMILIARE "BED & BREAKFAST" (Legge Regione Liguria 7.2.2010, n. 2 – Regolamento Regionale 23.2.2010, n. 3)

Al Comune di Stellanello Via Roma n. 1 17020 STELLANELLO (SV)

Segnalazione certificata di inizio attività (Art. 56 L.R. 2/2010 – Art. 34 Regolam. Reg.le 3/2010 – Art. 19 L. 241/1990 modificato dalla L. 122/2010))

II/La sottoscritto/a				
nato/a il a				
residente in	Via			
n codice fiscale telefono				
in qualità di legale rappresentant	te della Società			
con sede in	Via			
n P.IVA	cod. fisc			
	SEGNALA			
ai sensi e per gli effetti di cui al	l'art.19 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed			
integrazioni di iniziare l'attiv	ità ricettiva a conduzione familiare di "Bed & Breakfast			
denominata	esercitata nella			
	in Via n			
	nti i seguenti locali			
1				
con una capacità ricettiva di n.	posti letto e classificata dall'Amministrazione			
Provinciale con <b>n. soli</b>	con provvedimento dirigenziale n			
rilasciato in data	·			
	ponsabilità consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità negli atti, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e			
- che nei propri confronti no	on è stata applicata con provvedimento definitivo una delle			

misure previste dal Libro I, capo II del D. Lgs. 6.09.2011, n. 159 "Codice delle leggi

antimafia";

-	di <b>non aver riportato condanne penali</b> , né di essere in stato di fallimento, né di qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività in premessa indicata (artt. 11 e 92 T.U.L.P.S., R.D. n. 773/1931);					
-	che in qualità di titolare di ditta individuale è a conoscenza <b>dell'obbligo di iscrizione al Registro Imprese</b> di cui alla L. 580/1993 (entro 30 gg. dall'avvio della presente attività) ovvero che in qualità di società è già iscritta al n;					
-	di avere <b>ottenuto il nulla osta igienico sanitario</b> dei locali in data					
-	di allegare alla presente copia delle <b>certificazioni relative all'impiantistica ed in materia di sicurezza</b> ;					
-	di aver stipulato <b>polizza assicurativa</b> per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso i clienti di cui all'art. 42 L.R. n. 2/2008.					
	DICHIARA altresì					
-	di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall' art. 71, comma 1 del D.Lgs n. 59/2010, ( <b>requisiti morali</b> ) che impediscono l'esercizio dell'attività commerciale di vendita, ovvero:					
	A)   di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;  di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di aver ottenuto la riabilitazione in data a seguito di provvedimento giudiziario (indicare estremi					
	provvedimento);					
	<b>B)</b> □ di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;					
	C) □ di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;					
	<b>D)</b> □ di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;					
	E) □ di non aver riportato due o più condanne, con sentenza passata in giudicato, nel quinquennio precedente all' inizio dell' esercizio dell' attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;					
	F) □ di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956 n. 1423 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la moralità pubblica), da ultimo modificata dal D.L. 27/7/2005 n. 144 (misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 31/7/2005 n. 155 (conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 27/7/2005 n. 144, recante misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale), e che non è sottoposto a misure di sicurezza non detentive;					
	G) per le ipotesi di condanna previste dalle lettere b, c, d, e, f il sottoscritto dichiara che:  □ sono trascorsi cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata.  □ che sono trascorsi cinque anni dal giorni in cui la pena è stata estinta;  □ che sono trascorsi cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna salvo riabilitazione;					

☐ che con sentenza passata in giudicato è stata concessa la sospensione condizionale della pena e che non sono intervenute circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. 252/1998 (\*)

- (\*) Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:
- a) alle società;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
- e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

## Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza dei seguenti obblighi:

I contratti di affitto devono avere validità non superiore ai cinque mesi (art. 24, comma 1 della L.R. 2/2008).

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 e 2 del Reg. 3/2010 nella zona di ricevimento degli ospiti o nelle camere devono essere esposti in modo ben visibile:

- copia della presente dichiarazione timbrata dal Comune;
- dichiarazione dei requisiti ed elenco caratteristiche di qualità vidimata dalla Provincia;
- tabella dei prezzi vidimata dalla Provincia ed eventuali costi dei servizi straordinari;
- cartellino contenente denominazione, classificazione, numerazione unità abitative e numero letti autorizzati, tutti i prezzi praticati.

Comunicare alla Provincia entro il 1° ottobre di ogni anno i prezzi da praticare nell'anno successivo (Art. 40, comma 1 del Reg. 3/2010).

Data		
	Firma	 

## Allega alla presente:

- copia di un **documento di riconoscimento** valido del dichiarante;
- **classificazione** rilasciata dall'Amministrazione Provinciale;
- copia delle certificazioni relative all'impiantistica ed in materia di sicurezza;
- copia della **polizza assicurativa** per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso i clienti;
- **planimetria dei locali** (come indicato al comma 4 dell'art. 34 del Regolamento Regionale n. 3/2010).